



Istituto Comprensivo Statale
“Anna Baldino”
Via Vittorio Emanuele III n.69 - 80070 Barano d’Ischia (NA)
Tel. 081/990010–906581 Fax 081/990010 Cod. Mecc. NAIC839007
C.F.91006040637
Sito www.icsbarano.edu.it - Email naic839007@istruzione.it

Alle sezioni di:
Pubblicità Legale – Albo on-line
Amministrazione Trasparente
del sito internet dell’istituzione
scolastica **I.C. Baldino**

Oggetto: Atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) ai sensi dell’art. 3, comma 4, del DPR 275/99. Triennio 2022/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto Il D.P.R. 297/94
Visto l’art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall’art. 1, comma 14, della Legge 107/2015
Visto il D. Lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 150 del 2009
Visto la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” al comma 14.4, art.1 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima in previsione dell’imminente avvio dell’anno scolastico
Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
Visto il Piano Scuola 2021/22
Viste le Linee guida per la didattica digitale integrata
Visto il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre

PRESO ATTO

che l’art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- il PTOF debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF debba essere approvato dal Consiglio di Istituto;
- esso venga sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

ATTESO CHE

- l'emergenza sanitaria, le misure di prevenzione e protezione e l'attivazione della Didattica a Distanza hanno determinato la gestione di aspetti problematici con ricadute sui processi gestionali ed organizzativi;
- che si rende necessario rivedere la progettualità strategica della scuola come conseguenza della nuova situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria;
- che l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti;
- che dal mese di settembre sono attivate le funzioni per procedere all'aggiornamento annuale del PTOF 2021/22 ed alla programmazione della nuova triennalità 2022/2025;
- l'obiettivo del documento è di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO al Collegio Docenti

finalizzato a fornire una chiara indicazione sulla modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

La validità dei contenuti del documento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR della Campania ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015.

- di attribuire alle indicazioni di seguito riportate valore di orientamento pro-attivo, ovvero di premessa ad un processo decisionale più consapevole, condiviso e orientato al risultato, con particolare riguardo alle priorità desunte dal RAV e ai processi innovativi in atto introdotti dalla Legge 107/2015:

➤ **RI-VISITAZIONE 'SITUATA' DEL PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

- L'elaborazione del PTOF, muovendo dalle priorità e dai traguardi individuati nel RAV , deve tenere in debito conto i monitoraggi del PDM, gli obiettivi di processo in esso declinati - con i relativi target - e le risultanze triennali del Rapporto di rendicontazione, *di cui ai rispettivi allegati nn.1 e 2*, parte integrante del presente Atto.
- Il Piano deve puntualmente rapportarsi non solo alla vigente normativa e alle Linee d'Indirizzo nazionali ed europee richiamate in premessa, ma anche a *vision* e *mission* condivise/dichiarate nel Piano precedente, nonché al patrimonio di esperienza (*buone pratiche validate da esperti esterni*), competenza e professionalità dei docenti (*middle management e modello organizzativo aggiornato al 31.10.2018*) che, negli anni, ha contribuito a co-costruire l'immagine positiva dell'Istituto in termini di efficacia dell'OF, con ricadute positive sugli esiti interni/esterni di apprendimento degli alunni.

Il PTOF inserisce le azioni le azioni del PNSD come priorità strategiche per:

- a) sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e del personale attraverso il PNSD (obiettivi specifici al comma 58),
- b) rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;
- c) una didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi con il protagonismo di tutte le discipline curriculari;
- d) una completa digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo;
- e) potenziamento dei servizi digitali per le comunicazioni scuola-famiglia;

➤ **CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELLE PRIORITA'E DEI TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV E DI SEGUITO RIPORTATI:**

- ✓ *Potenziare le competenze- chiave degli studenti, prevedendo come traguardo di medio termine una diminuzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse pari al 15%;*
- ✓ *Diminuire del 10% la varianza interna alle classi e tra le classi*
- ✓ *Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni S.Primaria in ambito linguistico e logico-matematico, riducendo il gap rispetto a scuole con background simile*

A tale riguardo va rimarcato che la progettazione deve considerare anche gli obiettivi di processo presenti nel RAV, nei termini indicati al punto successivo.

- **AFFINAMENTO DELLA DECLINAZIONE DELLE VARIABILI INTRODOTTE DAL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**, di cui al D.P.R.80/2013 e successiva normativa secondaria, ai fini dell'implementazione intenzionale, sistematica e generalizzata del miglioramento (**PdM**) della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza/ efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione.In tal senso, anche gli **obiettivi di processo** attualmente presenti nel RAV andranno consapevolmente ri-visitati alla luce del *bilancio* degli esiti e dei target 2018/19,applicando/generalizzando i protocolli di processo adottati e affinando/potenziando metodi, tecniche e strategie funzionali sia

all'ulteriore decremento della variabilità tra/nelle classi sia al potenziamento degli esiti, nell'ottica dell'inclusività scolastico-sociale degli alunni.

- **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI COMUNALI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI O PROMOSSE DA ASSOCIAZIONI DEL PRIVATO SOCIALE**, con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, selezionando le proposte e/o le richieste in base alla vision, alla mission e alle conseguenti scelte educativo- organizzativo-didattiche dell'Istituto. Particolare attenzione sarà rivolta alle diverse realtà Istituzionali, culturali, sociali ed economiche che, nel precedente triennio, hanno già stipulato con l'Istituto il "*Patto di sviluppo territoriale*", co-progettando itinerari coerenti con le priorità strategiche della scuola e funzionali ai bisogni formativi degli alunni e del contesto. In particolare, saranno potenziati i confronti con la RETE AVIMES, con l'UNIVERSITA' DI BOLOGNA per il *middle management*, nonché le iniziative connesse all'adozione dell'ide'a OLTRE LE DISCIPLINE – *Avanguardie Educative*-INDIRE

- **COLLOCAZIONE FUNZIONALE E PRO-ATTIVA DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE/EXTRACURRICOLARE NELLE PRIORITA' STRATEGICHE D'INTERVENTO INDIVIDUATE COME 'PUNTI DI FORZA'DELL'ISTITUTO (cfr.analisi swot) ED ESSENZIALMENTE DECLINABILI:**
 - ✓ nella dimensione interattiva scuola-territorio che, grazie ai presupposti di senso costruiti e formalizzati nel decennio di attuazione dell'Autonomia scol.ca, ha consentito la co-costruzione di modelli formativi funzionali ai bisogni reali e locali di fruire e produrre cultura;
 - ✓ nella funzione formativa e sociale della scuola delineata nella mission dell'Istituto e coniugata con percorsi didattici volti a potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni con 'valore di vicinanza', ovvero utilizzando la quota locale del curricolo come focus di un'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e generativa di un'identità dialogica;
 - ✓ nella promozione del successo formativo per tutti gli alunni – con particolare attenzione agli svantaggiati e ai diversamente abili – da perseguire mediante la riqualificazione di un curricolo unitario di scuola, arricchito/ampliato da percorsi didattici integrati, 'situati e flessibilmente modulati sui bisogni formativi degli alunni (individuali, locali e nazionali), nell'ottica della personalizzazione dei percorsi, dell'equivalenza dei risultati e dell'inclusività scolastico-sociale;
 - ✓ nella valorizzazione/organizzazione/utilizzo funzionale delle risorse professionali per un processo decisionale più consapevole, condiviso e orientato al risultato, nell'ottica della rendicontabilità/ interna/esterna e della qualificazione del servizio offerto, da orientare in progress ad un bilancio sociale dell'Istituzione;
 - ✓ nella conseguente necessità di sistematizzare/implementare, nella progettazione organizzativo-didattica:

- a) *la rimodulazione flessibile del monte ore annuale di ciascuna disciplina;*
- b) *la conseguente la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo, con articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al DPR n. 89 del 2009*
- c) *la collocazione e il potenziamento delle competenze di base – linguistico-espressive e logico-matematiche- in una prospettiva interdisciplinare e orientata allo sviluppo di competenze trasversali, durevoli e trasferibili;*
- d) *la messa in fase sistemica del curriculum continuo, con particolare attenzione agli anni-ponte; alle azioni di prestito professionale negli ambienti di apprendimento co-progettati/condivisi; al sistema di orientamento e ai risultati a distanza*
- e) *il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;*
- f) *la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;*
- g) *l'apertura pomeridiana della scuola all'utenza diretta (alunni) e indiretta (genitori e stakeholder del territorio), anche nel periodo estivo, per la consapevolezza pedagogica del territorio e per l'inclusione sociale;*
- h) *la generalizzazione/implementazione delle azioni del PNSD per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media*
- i) *la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, nonché il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore*
- j) *la prosecuzione e/o la nuova costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;*
- ✓ *nell'opportunità di potenziare il Progetto integrato d'Istituto – assunto come focus del curriculum (core/elettivo/aggiuntivo) e finalizzato al potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza – operando ulteriori scelte progettuali (ex comma 7 della Legge 107/2015) tra quelle di seguito riportate, secondo logiche di coerenza/utilità formativa, fattibilità e interconnessione funzionale tra macro-e micro-progettualità, nel rispetto dei principi di equità e di pari opportunità per tutti gli alunni e le alunne della scuola:*
 - *Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema*
 - *Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL*
 - *Valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze*
 - *Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici*
 - *Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini*
 - *Potenziamento delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano*
 - *Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio*
 - *Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio*
 - *Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni*

- *Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni*

- NECESSITA'DI UNA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI CONCEPITA IN PRIMIS COME RICERCA-AZIONE E COME RISPOSTA COERENTE AI BISOGNI RILEVATI INDIVIDUALMENTE (*portfolio docente*) e COLLEGIALMENTE, IN FASE DI VERIFICA ORGANIZZATIVO-PROGETTUALE

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di cura costante della COMUNICAZIONE INTERNA/ESTERNA mediante il potenziamento di iniziative/strumenti, quali :

- ✓ Sito web
- ✓ Registro digitale con area circolari/avvisi
- ✓ Lettura sistematica mail su casella di posta istituzionale da parte dei docenti
- ✓ “Cassetta degli attrezzi”(buone pratiche validate e trasferibili)
- ✓ Eventi,assemblee di settore con gli stakeholder del territorio,convegni, open day,pubblicazioni a stampa finalizzati a rendere pubbliche mission,vision e O.F. dell'Istituto,nell'ottica della consapevolizzazione pedagogica del territorio,dell'affermazione dell' “effetto-scuola”e della rendicontazione sociale.

IL PRESENTE ATTO E'DA INTENDERSI PROPEDEUTICO ALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA A CURA DEL D.S. E ALLA CONSEGUENTE MESSA IN FASE DI DETERMINAZIONI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI RIVOLTE A TUTTO IL PERSONALE.

DIRIGENTE SCOLASTICO
Mario Sironi